



EDITORIALE

Precariato e pubblico impiego



CLAUDIO ALBERTINELLI

Quello del precariato è diventato uno dei mali dei nostri tempi. Non avere una stabilità nel lavoro impedisce di fare qualsiasi tipo di progetto per il futuro: costruire una famiglia, accendere un mutuo per la casa o, molto più banalmente, di imparare a camminare in maniera autonoma nel mondo per impadronirsi della propria vita. Il precariato colpisce ormai sempre più lavoratori, in particolare i giovani che entrano nel mondo del lavoro. Questo fenomeno, anche a causa delle sempre più rigide regole in materia di assunzioni dettate negli ultimi anni dalle varie finanziarie, si è diffuso in maniera consistente anche nel pubblico impiego. Assunzioni a tempo determinato, co.co.co., consulenze e altre forme di lavoro atipico sono ormai all'ordine del giorno. Una giungla nella quale è difficile riuscire a districarsi e ancor di più complicato avere dei dati certi

su quante persone sono coinvolte. Proprio per questo è stato aperto un tavolo di concertazione con l'Amministrazione Regionale per cercare di mettere fine a questo fenomeno.

La volontà è quella di arrivare a sottoscrivere un protocollo di intesa che preveda un piano di stabilizzazione di questi lavoratori.

Rispetto al passato vi è stata una importante apertura in questa direzione da parte della Regione ed in particolare dal Presidente Caveri, che durante un incontro con le OO.SS. della funzione pubblica ha manifestato la sua volontà di arrivare ad una soluzione del problema. L'intenzione è quella di sottoscrivere un protocollo che racchiuda le diverse realtà del pubblico impiego colpite da questo fenomeno: comparto unico, sanità e scuola.

Il nostro augurio è quello di arrivare al più presto a prevedere un piano che nel giro di pochi anni possa dare stabilità e garanzie a tutti i lavoratori pubblici valdostani.

Finanziaria 2008

Luci e ombre della manovra

Lunedì 29 ottobre, presso la sede del SAVT di Aosta si è riunito il Direttivo Confederale con all'ordine del giorno l'esame della legge finanziaria 2008 presentata dal governo Prodi, la sottoscrizione del Patto d'Intesa sulla concertazione siglato il 17 ottobre tra il Governo Regionale, il Consiglio Permanente degli Enti Locali e le OO.SS. Confederali. Il Direttivo Confederale ha espresso un parere positivo relativamente all'inserimento in finanziaria delle norme sottoscritte con l'accordo del 23 luglio 2007 e approvate dai lavoratori con le votazioni del 8-9-10 ottobre u.s.. La discussione ha evidenziato che nella finanziaria 2008 nulla è previsto per ridurre la pressione fiscale esercitata sui lavoratori dipendenti e pensionati e che le risorse per un programma straordinario per l'edilizia residenziale pubblica risultano largamente insufficienti per soddisfare i fabbisogni reali dei lavoratori e dei cittadini. La manovra finanziaria di fatto opera una parziale restituzione dell'extraggettivo. Va sottolineato che a beneficiarne sono le famiglie: in modo particolare incipienti, così come i proprietari di prima casa. Se l'obiettivo di questa legge finanziaria è rendere più equa la distribuzione dei redditi, molti interventi vanno nella giusta direzione, non mancato però zone d'ombra, riducendo l'impatto positivo sui veri poveri. I vantaggi fiscali per le piccole imprese (aliquota del 20% a forfait per le imprese con un fatturato inferiore ai 30.000), le

misure fiscali a vantaggio delle imprese, l'IRRES ridotto di 5 punti (dal 33% al 28%), l'IRAP dal 4,25% al 3,9%, speriamo possano avere effetti di rilievo sia sulla competitività, che sulla ripartizione del carico fiscale tra i diversi soggetti. Da rimarcare la totale assenza nell'articolo della Legge Finanziaria di misure atte ad affrontare le problematiche della montagna. Il Direttivo Confederale ha analizzato la sottoscrizione del Patto d'Intesa stipulato in data 17 ottobre tra Governo - Consiglio Permanente Enti Locali e le OO.SS. Confederali esprimendo la propria soddisfazione per aver rinforzato la concertazione come metodo di confronto tra le parti.

REFERENDUM 18 NOVEMBRE L'ASTENSIONE AL 73%

In relazione ai referendum propositivi che sono stati sottoposti al voto degli elettori valdostani il 18 novembre u.s., il Direttivo Confederale nella riunione del 29 ottobre aveva riconfermato le posizioni già espresse sulla costruzione del nuovo ed unico ospedale, ribadendo il proprio "no" alla proposta referendaria per i motivi sottoelencati: 1. La non individuazione ad oggi di un'area compatibile per la sua costruzione; 2. La scelta nel lontano 1994 di acquistare gli immobili ospedalieri dell'ordine Mauriziano; 3. I 55 milioni di euro impegnati per la ricostruzione ed

il restauro dell'attuale ospedale; 4. nessun impegno sui costi reali di realizzazione della nuova struttura; 5. Analisi dei costi e previsioni per un eventuale altra destinazione dell'ospedale di viale Ginevra a fini sociali. Il Direttivo Confederale ha sempre espresso la convinzione della necessità di un presidio unico ospedaliero, invitando le autorità competenti ad accelerare la fase finale della ristrutturazione in atto e a portare a termine le opere necessarie per un più efficiente funzionamento e accorpamento delle strutture ospedaliere oggi esistenti. Per quanto concerne i 4 referendum relativi alla riforma elettorale il Direttivo Confederale ha ribadito la sua posizione evidenziando che tutte le espressioni di voto sono ampiamente legittime ed hanno la stessa valenza democratica compreso il diritto di esprimersi senza recarsi a votare come del resto ha recentemente dichiarato il Senatore Carlo Perrin alla Gazzetta Matin. «Anche la non partecipazione al voto è un aspetto della democrazia». Il Direttivo Confederale ha anche sottolineato come molte delle modifiche avanzate nelle proposte referendarie sono state oggetto di nuove norme elettorali, approvate recentemente dal Consiglio regionale, che ancora non hanno ricevuto il battesimo della loro attuazione che avverrà, visto l'esito referendario, nella prossima primavera in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta.

VIE SOCIALE DU SAVT

**FÊTE ANNUELLE DU SAVT
DÎNER SOCIAL
HÔTEL NAPOLEON - MONTJOVET
SAMEDI 8 DÉCEMBRE 2007**

il y a encore des places disponibles

INSCRIPTIONS - SIÈGES DU SAVT

AOSTE: 0165 23 83 84 - CHÂTILLON: 333 35 47 422

VERRÈS: 0125 92 04 25 - PONT-SAINT-MARTIN: 0125/804383

SAVT-FONCTION PUBLIQUE

Elezioni RSU Parco Nazionale Gran Paradiso

Il SAVT ha confermato alle elezioni RSU del PN Gran Paradiso il proprio rappresentante con il 20% dei voti espressi. È risultato eletto Mario Bizel. Gli altri seggi sono stati assegnati alla CGIL (3) e alla CISL (1). Il SAVT è risultato il secondo sindacato per numero di voti raccolti.

UN AUGURIO DI BUON LAVORO A TUTTI GLI ELETTI

100 ANS: MENEQUE GAL DOYEN DES INSCRITS SAVT



27 novembre 2007: Meneque Gal, le jour de son centième anniversaire avec le Syndic d'Aoste et le Secrétaire Général SAVT.

Il est bien vrai que nous n'avons pas l'habitude de célébrer les anniversaires de nos adhérents (ils sont presque huit mille), mais pour **Domenico (Meneque) Gal** nous nous devons de faire une exception. Tout d'abord parce qu'il vient de fêter ses 100 ans et ensuite parce qu'il est membre du SAVT depuis sa fondation. Notre ami Meneque est né à Pont Boset le 27 novembre 1907. À 11 ans, à la suite du décès de sa maman, il doit abandonner, avec ses frères, son pays natal. Son père étant émigré pour des raisons de travail, il doit s'établir à Aoste chez sa tante maternelle et, pendant quelques années, il fait le petit berger à Gressan, chez la famille Blanchet. Il apprend ensuite le métier de décorateur et travaille pour l'entreprise Vuillermoz d'Aoste. Meneque fait son service militaire et prend, par

la suite, comme beaucoup de Valdôtains, le chemin de l'étranger: à Paris il continue à travailler comme décorateur. De retour en Vallée d'Aoste, il est embauché à la Cogne où il reste jusqu'à la retraite. En 1934, il épouse sa compatriote Matilde Bordet: 5 enfants - dont 3 sont toujours vivants et dont un est Mario Gal, ancien secrétaire du SAVT-retraités et Marie, ancienne fonctionnaire du SAVT-École - viendront réjouir son beau foyer. Hors de l'usine, Meneque continue à faire le décorateur et aide son épouse dans les travaux de la campagne à Pont Boset qu'il n'a jamais abandonné jusqu'à ces derniers temps. Voilà en quelques mots la vie de Domenico (Meneque) Gal, une vie liée au pays, au travail et à la famille. Notre syndicat est heureux de le féliciter pour son très bel âge et de lui présenter ses vœux les plus sincères, dans l'espoir qu'il lui soit donné de continuer son chemin longtemps encore. Ad multos annos!

Au nom des amis du SAVT, **Le directeur**



Pont-Boset: M. Meneque Gal, assis, entouré par les conscrits du sept



SAVT INFORMA

Rivalutazione rendite INAIL +2% dal 1° luglio 2007

grado	mill.mi	INDUSTRIA				AGRICOLTURA	
		minimale 13.078,80	quota Integr.	massimale 24.289,20	quota Integr.	convenz.le 19.738,62	quota Integr.
11	55	59,94	3,00	111,33	5,57	90,47	4,52
12	60	65,39	3,27	121,45	6,07	98,69	4,93
13	66	71,93	3,60	133,59	6,68	108,55	5,43
14	71	77,38	3,87	143,71	7,19	116,79	5,84
15	76	82,83	4,14	153,83	7,69	125,01	6,25
16	82	89,37	4,47	165,98	8,30	134,88	6,74
17	87	94,82	4,74	176,10	8,80	143,10	7,16
18	93	101,36	5,07	188,24	9,41	152,97	7,65
19	98	106,81	5,34	198,36	9,92	161,20	8,06
20	104	113,35	5,67	210,51	10,53	171,07	8,55
21	109	118,80	5,94	220,63	11,03	179,29	8,96
22	115	125,34	6,27	232,77	11,64	189,16	9,46
23	121	131,88	6,59	244,92	12,25	199,03	9,95
24	126	137,33	6,87	255,04	12,75	207,26	10,36
25	132	143,87	7,19	267,18	13,36	217,12	10,86
26	138	150,41	7,52	279,33	13,97	226,99	11,35
27	144	156,95	7,85	291,47	14,57	236,86	11,84
28	150	163,49	8,17	303,62	15,18	246,73	12,34
29	155	168,93	8,45	313,74	15,69	254,96	12,75
30	162	176,56	8,83	327,90	16,40	266,47	13,32
31	169	184,19	9,21	342,07	17,10	277,99	13,90
32	176	191,82	9,59	356,24	17,81	289,50	14,47
33	183	199,45	9,97	370,41	18,52	301,01	15,05
34	190	207,08	10,35	384,58	19,23	312,53	15,63
35	198	215,80	10,79	400,77	20,04	325,69	16,28
36	205	223,43	11,17	414,94	20,75	337,20	16,86
37	213	232,15	11,61	431,13	21,56	350,36	17,52
38	220	239,78	11,99	445,30	22,27	361,87	18,09
39	230	250,68	12,53	465,54	23,28	378,32	18,92
40	240	261,58	13,08	485,78	24,29	394,77	19,74
41	250	272,48	13,62	506,03	25,30	411,22	20,56
42	260	283,37	14,17	526,27	26,31	427,67	21,38
43	271	295,36	14,77	548,53	27,43	445,76	22,29
44	282	307,35	15,37	570,80	28,54	463,86	23,19
45	292	318,25	15,91	591,04	29,55	480,31	24,02
46	304	331,33	16,57	615,33	30,77	500,05	25,00
47	315	343,32	17,17	637,59	31,88	518,14	25,91
48	326	355,31	17,77	659,86	32,99	536,23	26,81
49	338	368,39	18,42	684,15	34,21	555,97	27,80
50	350	381,47	19,07	708,44	35,42	575,71	28,79
51	367	399,99	20,00	742,84	37,14	603,67	30,18
52	385	419,61	20,98	779,28	38,96	633,28	31,66
53	403	439,23	21,96	815,71	40,79	662,89	33,14
54	421	458,85	22,94	852,15	42,61	692,50	34,62
55	440	479,56	23,98	890,60	44,53	723,75	36,19
56	459	500,26	25,01	929,06	46,45	755,00	37,75
57	479	522,06	26,10	969,54	48,48	787,90	39,39
58	499	543,86	27,19	1.010,03	50,50	820,80	41,04
59	519	565,66	28,28	1.050,51	52,53	853,70	42,68
60	540	588,55	29,43	1.093,01	54,65	888,24	44,41
61	561	611,43	30,57	1.135,52	56,78	922,78	46,14
62	583	635,41	31,77	1.180,05	59,00	958,97	47,95
63	605	659,39	32,97	1.224,58	61,23	995,16	49,76
64	627	683,37	34,17	1.269,11	63,46	1.031,34	51,57
65	650	708,44	35,42	1.315,67	65,78	1.069,18	53,46
66	660	719,33	35,97	1.335,91	66,80	1.085,62	54,28
67	670	730,23	36,51	1.356,15	67,81	1.102,07	55,10
68	680	741,13	37,06	1.376,39	68,82	1.118,52	55,93
69	690	752,03	37,60	1.396,63	69,83	1.134,97	56,75
70	700	762,93	38,15	1.416,87	70,84	1.151,42	57,57
71	710	773,83	38,69	1.437,11	71,86	1.167,87	58,39
72	720	784,73	39,24	1.457,35	72,87	1.184,32	59,22
73	730	795,63	39,78	1.477,59	73,88	1.200,77	60,04
74	740	806,53	40,33	1.497,83	74,89	1.217,21	60,86
75	750	817,43	40,87	1.518,08	75,90	1.233,66	61,68
76	760	828,32	41,42	1.538,32	76,92	1.250,11	62,51
77	770	839,22	41,96	1.558,56	77,93	1.266,56	63,33
78	780	850,12	42,51	1.578,80	78,94	1.283,01	64,15
79	790	861,02	43,05	1.599,04	79,95	1.299,46	64,97
80	800	871,92	43,60	1.619,28	80,96	1.315,91	65,80
81	810	882,82	44,14	1.639,52	81,98	1.332,36	66,62
82	820	893,72	44,69	1.659,76	82,99	1.348,81	67,44
83	830	904,62	45,23	1.680,00	84,00	1.365,25	68,26
84	840	915,52	45,78	1.700,24	85,01	1.381,70	69,09
85	850	926,42	46,32	1.720,48	86,02	1.398,15	69,91
86	860	937,31	46,87	1.740,73	87,04	1.414,60	70,73
87	870	948,21	47,41	1.760,97	88,05	1.431,05	71,55
88	880	959,11	47,96	1.781,21	89,06	1.447,50	72,37
89	890	970,01	48,50	1.801,45	90,07	1.463,95	73,20
90	900	980,91	49,05	1.821,69	91,08	1.480,40	74,02
91	910	991,81	49,59	1.841,93	92,10	1.496,85	74,84
92	920	1.002,71	50,14	1.862,17	93,11	1.513,29	75,66
93	930	1.013,61	50,68	1.882,41	94,12	1.529,74	76,49
94	940	1.024,51	51,23	1.902,65	95,13	1.546,19	77,31
95	950	1.035,41	51,77	1.922,90	96,14	1.562,64	78,13
96	960	1.046,30	52,32	1.943,14	97,16	1.579,09	78,95
97	970	1.057,20	52,86	1.963,38	98,17	1.595,54	79,78
98	980	1.068,10	53,41	1.983,62	99,18	1.611,99	80,60
99	990	1.079,00	53,95	2.003,86	100,19	1.628,44	81,42
100	1.000	1.089,90	54,50	2.024,10	101,21	1.644,89	82,24



FELICE ROUX

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con D.M. 13 luglio 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 244 del 19/10/2007, ha disposto la rivalutazione delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL nel settore industriale ed agricolo, nella misura del 2% a partire dal 1° luglio 2007.

CALCOLO DELLA RENDITA:

La rendita del settore industria varia a secondo della retribuzione percepita nell'anno precedente del riconoscimento dell'invalidità e oscilla da un minimo di euro 13.078,80 ad un massimo di euro 24.289,20 annui. In caso di retribuzione intermedia a questi valori per calcolare la rendita che spetta al lavoratore si procede in questo modo:

Esempio: persona con una percentuale di invalidità del 50% (corrispondente ad un coefficiente di 350 millesimi, vedi tabella) e una retribuzione rivalutata, presa a calcolo di euro 18.360,00; per trovare la rendita si fa la seguente operazione:

$$18.360,00 \times 350 : 1000 = 6.426,00 \text{ euro annui}$$

$$(\text{pari a } 6.426,00 : 12 = 535,50 \text{ euro mensili})$$

FAMILIARI A CARICO:

le rendite INAIL vengono aumentate del 5% per ogni familiare a carico. (vedi nella tabella la quota integrativa).

Nota: si rammenta che la rivalutazione del 2% si riferisce alle rendite INAIL liquidate prima del 25 luglio 2000. Dopo tale data le rendite INAIL vengono indennizzate tenendo conto del danno biologico e del danno patrimoniale con la relativa rivalutazione.

Pertanto per le rendite con decorrenza 25 luglio 2000 gli interessati possono rivolgersi presso i nostri uffici per avere le informazioni necessarie.

AUTOCERTIFICAZIONI INAIL:

L'INAIL a tutti gli invalidi, che hanno avuto la rendita ridotta o sospesa, invia ogni anno una richiesta di autocertificazione dei propri redditi. È NECESSARIO pertanto, per procedere ad una corretta compilazione del suddetto modulo, rivolgersi presso i ns. uffici CON LA COPIA DELL'ULTIMO MOD. 730, UNICO O CUD.

A.V.C.U. ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS ET USAGERS

ROSINA ROSSET

Convegno «ma maison»

Un ottimo successo di pubblico ha ottenuto il convegno organizzato dall'AVCU il 27 ottobre scorso. È per noi una grande soddisfazione constatare come le nostre iniziative incontrino il favore dei consumatori valdostani, soprattutto su temi così importanti come la casa. La casa è infatti il bene di consumo più costoso che si compra nell'arco di una vita. È inoltre di primaria importanza per il benessere di intere famiglie, considerato che si passa la maggior parte del tempo fra le mura domestiche. L'argomento è di estrema attualità al punto che il parlamento europeo ha recentemente stabilito che la casa di qualità, a prezzi ragionevoli, è un diritto fondamentale. Per questo, insieme all'ENERGAIA, produrremo anche un opuscolo, appunto "ma maison", al fine di suggerire al lettore-consumatore semplici strumenti di verifica da mettere in atto al momento dell'acquisto, della costruzione o della ristrutturazione di una casa. L'opuscolo sarà, probabilmente disponibile già dal mese di dicembre prossimo. La distribuzione avverrà capillarmente sul territorio della nostra regione e, comunque, ci si potrà rivolgere alla sede dell'AVCU in via porta pretoria, 19 ad Aosta; nelle sedi del SAVT in piazza manzetti, 2 ad Aosta, a Verrès e a Pont-Saint-Martin e nella sede dell'ENERGAIA in via Esperanto, 2 ad Aosta. Il nostro auspicio è che, chi progetta di realizzare una casa o intenda acquistarla, possa farlo con cognizione di causa avendo a disposizione tutti gli elementi che concorrono al benessere termico e igrometrico del suo interno. Una casa ben protetta dal freddo, oltre che un grande risparmio economico, garantisce condizioni abitative gradevoli e contribuisce anche al risparmio generale di energia.

Trasferimento dei mutui senza spese per i consumatori

Da otto mesi è in vigore il sistema che dovrebbe permettere ai consumatori di cambiare banca e contratto di mutuo senza spese. È l'articolo 8 della legge 40/2007 a prevederlo. Ma le banche non lo applicano e continuano a non volerlo applicare: per questo è saltato il tavolo della trattativa tra ABI e le associazioni di consumatori. Viene così inutilizzata l'ipotesi che si possa trasferire da una banca all'altra il proprio mutuo senza la presenza di un notaio con la cosiddetta «surrogazione dell'ipoteca» che eliminerebbe totalmente i costi per il consumatore. L'intento della legge è creare una maggiore concorrenza nel settore: deve essere possibile, per chi ha un mutuo, trasferirlo in un altro istituto, senza oneri né formalità, senza dover cancellare l'ipoteca già iscritta sull'immobile e iscriverne una nuova. L'ABI ritiene che nella procedura sia necessaria la presenza di un notaio, il cui costo si sommerebbe agli altri oneri. È stato chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di intervenire perché una legge di sua emanazione sia applicata, in altre parole si chiede di agire nei confronti delle banche perché sia introdotta concretamente la portabilità dei mutui, come già previsto dalla legge n.8/07.

Comperare l'automobile a rate: cosa fare?

Comperare un'auto a rate è sempre più facile e le offerte di finanziamento non mancano, ma.....attenzione ai messaggi pubblicitari! E' d'obbligo fare attenzione e non farsi ingannare. Il nostro consiglio è di fare i conti a casa propria con calma, fare molta attenzione al tasso di finanziamento e, se necessario, farsi aiutare da un commercialista o da una associazione di consumatori di vostra fiducia.

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
 - la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
 - la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
 - la parité entre les droits des hommes et des femmes;
 - la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
 - l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



Le Réveil Social mensuel, organe de presse du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83

Fax: 0165.23.66.91
E-mail: info@savt.org
www.savt.org

Enr. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«Arti Grafiche E. Duc»
16 localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
téléphone: 0165.23.68.88
fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction
Claudio Albertinelli - Guido Corniolo
Alessia Dème - Fortunato Mafrica
Claudio Nicco - Felice Roux

SAVT-SANTÉ

ESITI VOTAZIONI R.S.U. PRESSO L'U.S.L. E L'A.R.P.A.

PIERRE JOSEPH ALLIOD

Nei giorni 19 - 20 - 21 e 22 del mese di Novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle R.S.U. presso l'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) e presso l'Agenzia Regionale Protezione ed Ambiente (A.R.P.A.). Il risultato delle votazioni ha determinato la sottoindicata distribuzione dei seggi:

Azienda U.S.L.:

- S.A.V.T. n° 4 (-1 rispetto alle precedenti elezioni del 2004)
- C.G.I.L. n° 9 (-2)
- U.I.L. n° 7 (+1)
- C.I.S.L. n° 2 (-2)
- NURSING-UP (il Sindacato degli Infermieri Italiani) n° 2 (non era presente nella precedente tornata elettorale)

Per il S.A.V.T. sono stati eletti:

- AZZAROLI Marco voti 37
Operatore Tecnico spec. esperto - 118
- MARLIER Mauro voti 32
Operatore Tecnico spec. esperto - 118
- PAILLEX Renata voti 18
Collab. Amm.vo - Provveditorato
- MARIETTY Renata voti 17
Collab. Amm.vo - Farmacia

A.R.P.A.:

- S.A.V.T. n° 1 (+1 rispetto alle precedenti elezioni del 2004)
- C.G.I.L. n° 1 (-2)
- U.I.L. n° 1 (+1)

Per il S.A.V.T. è stata eletta:

PONCHIONE Michela voti 10
Assistente Amm.vo

Alla luce dei risultati suindicati è opportuno esprimere alcune considera-

zioni:

1. All'A.R.P.A. su 59 dipendenti aventi diritto al voto, hanno votato complessivamente l'86%. I voti complessivi riportati dal S.A.V.T. sono 12.

2. Presso l'Azienda U.S.L. i lavoratori aventi diritto al voto erano 1591; hanno votato complessivamente 928 dipendenti. Il S.A.V.T. ha ottenuto 136 suffragi contro i 176 delle elezioni del 2004.

3. Dai dati suindicati si evidenzia in maniera eloquente che il nostro risultato, limitatamente alle elezioni R.S.U. dell'U.S.L., è stato sicuramente condizionato dalla poca affluenza alle urne da parte degli iscritti al S.A.V.T. SANTE'.

4. Sarà compito della segreteria (il Direttivo S.A.V.T. SANTE'), in stretta collaborazione con le R.S.U. elette, sviluppare nuove strategie al fine di migliorare i rapporti di comunicazione con i nostri iscritti per coinvolgere gli stessi ad una più proficua attività sindacale.

5. Penso, inoltre, che nel prosieguo della nostra attività sindacale, sia determinante, nel rispetto delle proprie autonomie, ricercare una unità di intenti tra gli eletti R.S.U. (dell'U.S.L. e A.R.P.A.) e la segreteria per essere maggiormente intraprendenti e più "forti" nei confronti delle rispettive controparti aziendali. Infine ringrazio i candidati presentatisi nelle nostre liste e coloro i quali hanno votato per il rinnovo delle R.S.U. presso l'Azienda U.S.L. e presso l'A.R.P.A.

CLAUDIO ALBERTINELLI

Nelle scorse settimane è stato siglato l'ipotesi di accordo del contratto integrativo regionale degli addetti idraulico forestali.

Stiamo parlando di un contratto che interessa circa mille lavoratori, a testimonianza di quanto questo settore negli anni si sia saputo ritagliare uno spazio di primo piano nell'economia valdostana.

Diverse le novità previste dal testo contrattuale che sono state sottoposte all'approvazione delle assemblee dei lavoratori, svoltesi nelle giornate del 19, 20 e 21 di novembre.

Oltre ad un aumento del salario integrativo regionale, sono state previste ed adeguate nuove e vecchie indennità che vanno a remunerare i disagi con i quali gli addetti di questo settore produttivo devono fare i conti tutti i giorni. Siamo parlando ad esempio dell'utilizzo di mezzi vibranti, dell'operare sotto un elicottero che scarica materiale in alta montagna, del montaggio e smontaggio di teleferiche, oltre che del disagio di dormire in box o rifugi non sempre attrezzati con tutti i comfort igienico-sanitari, o di doversi alimentare con un pranzo al sacco, vista l'impossibilità di raggiungere

SAVT-FORESTIERS

Siglato l'accordo del contratto integrativo 2008-2010



un locale dove consumare un pasto caldo. Attenzione è stata riservata anche a quegli autisti che con i mezzi pesanti devono portare il materiale alle squadre guidando in strade sterrate e al limite della percorribilità.

Si è data, poi, soddisfazione alla richiesta dei Direttori lavori che volevano vedere remunerate le tante responsabilità che il loro ruolo prevede.

Considerato che a regime il nuovo contratto riguarderà il triennio 2008/2010 e che il precedente era scaduto il 31/12/2005, sono state previste due una tantum per il restante periodo: 360 euro per il 2006 e 500 euro per il 2007, ovvia-

mente in proporzione al periodo da ognuno lavorato. Nel percorso assembleare il contratto è stato approvato, anche se alcuni lavoratori hanno manifestato la loro contrarietà al testo presentato. Su questo è doveroso fare alcune riflessioni. In primo luogo non bisogna dimenticare che si tratta di un contratto integrativo, che migliora il testo del contratto nazionale e che nel suo insieme garantisce maggiori tutele sia dal punto di vista economico che da quello normativo. A tutti noi sarebbe piaciuto poter distribuire più risorse economiche, visto che sappiamo quanto gli italiani siano obbligati a fare i conti con il calo del potere di acquisto dei loro stipendi, ma allo stesso tempo crediamo che in questa fase sia stato fatto il massimo possibile. All'inizio della trattativa, infatti, la controparte si era seduta al tavolo con 150.000 euro a disposizione. Alla fine, anche a seguito di pressioni sulla parte politica, il contratto costerà circa 600.000 euro all'anno, spesa oltre alla quale non vi era più nessuna disponibilità di trattativa. Nei prossimi giorni ci sarà la firma definitiva in modo tale che si possa provvedere al più presto alla liquidazione della una tantum e agli adeguamenti salariali.

SAVT-MÉTALLOS

Previdenza Complementare

La Segreteria del SAVT-Industria a cinque mesi dall'entrata in vigore delle nuove normative di legge relative alla riforma del TFR ed ai fondi di previdenza complementare evidenzia la forte crescita delle adesioni dei lavoratori del settore privato valdostano al fondo contrattuale territoriale Fopadiva. Il fondo regionale ha avuto una crescita di iscritti pari a circa l'80% con un risultato di oltre il doppio rispetto alle adesioni medie nazionali. Le assemblee dei delegati dei fondi Fopadiva e F.C.S. (Fondo Cessazione Servizio dei dipendenti regionali) hanno congiuntamente deliberato la fusione dei due fondi aumentando in modo significativo il numero degli iscritti che ad oggi risultano essere oltre 6000. I risultati positivi ottenuti in termini di rendimento, pongono il Fopadiva tra i migliori fondi a livello nazionale per linee di investimento comparabili. In questa ottica il SAVT industria ritiene importante e necessario dare ai lavoratori del settore la possibilità di avere ulteriori informazioni, nei prossimi mesi saranno presenti nelle aziende funzionari del sindacato SAVT per illustrare e dare i ragguagli che i lavoratori riterranno necessari per scegliere liberamente il destino del proprio trattamento di fine rapporto per consentire a tutti i lavoratori di aderire al fondo territoriale avendo piena consapevolezza della propria decisione.

SAVT-CAAF

Scadenze fiscali

IRPEF SECONDO ACCONTO 2007

I contribuenti che hanno compilato il modello unico/2007 redditi 2006 dal quale risultava una differenza a debito pari o superiore a euro 51,65 (rigo RN. 23 del modello unico), sono tenuti al versamento della seconda rata di acconto IRPEF. Tale pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre il 30 novembre 2007. Si ricorda che la delega di pagamento dell'acconto, per coloro che la devono versare, è già stata consegnata all'atto della presentazione del modello unico 2007. Coloro che l'abbiano smarrita, o che ne siano sprovvisti, possono rivolgersi presso i nostri uffici sempre entro e non oltre il 30 novembre 2007.

ICI SALDO 2007

Si ricorda che il saldo ICI va versato entro il 17 dicembre 2007. Per qualsiasi informazione e/o aiuto in materia fiscale rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici oppure telefona ai seguenti numeri: AOSTA: 0165 23 83 84 - 23 83 94 interno 36 seguito dal tasto asterisco (*); VERRÈS: 0125 92 04 25; PONT-SAINT-MARTIN: 0125 80 43 83

SAVT-ÉCOLE

CICLO DI ASSEMBLEE PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA: verso il nuovo contratto

ALESSIA DÉMÉ

A partire dal 12 novembre scorso il SAVT/écoles e, unitariamente, le OO.SS. della scuola FLC/CGIL, Sina-scel/CISL, Sism/CISL e SNALS, hanno tenuto un ciclo di assemblee con gli insegnanti su tutto il territorio della Valle per illustrare l'ipotesi di piattaforma contrattuale 2006-2009, che speriamo sia siglata a Roma proprio in questi giorni. Per quanto riguarda la parte normativa, ecco le principali novità:

- presso ciascuna Direzione regionale è istituita una "commissione bilaterale" incaricata dell'assistenza, supporto e monitoraggio delle relazioni sindacali sull'intero territorio regionale;
- le questioni controverse, sorte a livello di istituzione scolastica, saranno sottoposte alla "commissione bilaterale" regionale;
- sono fissati in modo preciso i termini per la sottoscrizione dei contratti di Istituto: la trattativa deve iniziare non oltre il 15 settembre e concludersi entro il 30 novembre;
- è indicato il termine del 31 agosto per il pagamento dei compensi per tutte le attività svolte durante l'anno scolastico;



Réunion des membres du directif SAVT-ÉCOLE

- il permesso retribuito di 15 giorni consecutivi in occasione del matrimonio sarà fruibile da una settimana prima a due mesi successivi al matrimonio medesimi;
- i permessi retribuiti per lutto sono concessi anche al convivente;
- entrambi i docenti della scuola dell'infanzia presenti alla mensa hanno diritto alla fruizione gratuita del pasto;
- tra le "attività funzionali all'insegnamento" sono inserite le attività di ricerca, innovazione documentazione;
- le ore di insegnamento previste dal D.M. 80 del 3.10.2007 sia quelle prestate in attività di recupero sono considerate aggiuntive e retribuite con 50 euro;
- per continuità didattica, il supplente del titolare che rientra dopo il 30 aprile è mantenuto in servizio fino al termine degli scrutini finali

- in caso di completamento di tutto l'orario settimanale, il docente supplente ha diritto al pagamento della domenica;
- nel caso in cui il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) non possa essere individuato tra i componenti la RSU, è previsto che quest'ultimo designi come RLS un qualsiasi altro soggetto tra i lavoratori della scuola. Per quanto riguarda la parte retribuitiva, gli stipendi tabellari sono adeguati all'inflazione programmata e con le scadenze previste nell'Accordo Organizzazioni Sindacali-Governo sottoscritto lo scorso maggio: 1° gennaio 2006, 1° febbraio 2007, 31 dicembre 2007. Ci riserviamo di pubblicare sul prossimo numero le tabelle con gli aumenti retributivi, che speriamo di poter trovare in busta paga con il prossimo mese di gennaio.



GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI: A CHI SI APPLICANO, COME E PERCHÉ

A CURA DI GUIDO CORNIOLO

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI, LE MOBILITÀ E LE CONCESSIONI IN DEROGA

Nella normalità dei casi il rapporto di lavoro si svolge nell'adempimento delle due obbligazioni principali nascenti dal relativo contratto: prestazione di lavoro da parte del lavoratore ed erogazioni della retribuzione da parte del datore di lavoro.

È possibile, tuttavia, che il datore di lavoro non sia in grado, per motivi legittimi, di ricevere la prestazione lavorativa e di conseguenza non abbia più l'obbligo di corrispondere la retribuzione al lavoratore.

I motivi legittimi, definiti anche "cause integrabili", sono condizione essenziale affinché possano operare gli strumenti da tutti conosciuti come Ammortizzatori Sociali, che il nostro Ordinamento, in caso di difficoltà aziendali, ha creato per evitare che i lavoratori rimangano improvvisamente privi di retribuzione. Gli ammortizzatori sociali consistono appunto fondamentalmente in misure di sostegno al reddito dei lavoratori.

Queste misure si differenziano a seconda che il disagio del lavoratore sia conseguenza di una difficoltà aziendale congiunturale, strutturale o strutturale irreversibile.

– Se la difficoltà aziendale è congiunturale: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

– Se la difficoltà aziendale è strutturale: Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

– Se la difficoltà aziendale è strutturale ed irreversibile: Mobilità. Fondamentale differenza tra i due istituti è che nel caso di Cassa Integrazione Guadagni (CIG), ordinaria o straordinaria, il lavoratore che riceve sostegno al reddito rimane in forza all'azienda e rientra ancora tra i soggetti occupati.

Il rapporto di lavoro, cioè, è sospeso, non interrotto, e le misure di sostegno al reddito sono finalizzate a non lasciare il lavoratore privo di retribuzione, in attesa che la difficoltà aziendale venga superata. Nel caso della Mobilità il sostegno al reddito interviene in quanto il lavoratore è stato licenziato dall'azienda, e rientra tra i soggetti disoccupati. In questo caso la difficoltà aziendale è talmente grave che il datore di lavoro si trova nella necessità di interrompere definitivamente il rapporto di lavoro con un licenziamento (normalmente collettivo). La finalità del sostegno al reddito, in questo caso, è che il lavoratore non sia privo di retribuzione almeno per il periodo di tempo necessario alla ricerca di una nuova occupazione. Quando non sia possibile ricorrere né alla CIG né alla Mobilità, poiché la normativa vigente non lo consente, il nostro Ordinamento prevede, in casi di comprovata difficoltà occupazionale, di poter accedere comunque ai benefici di CIG e Mobilità, derogando eccezionalmente alla normativa vigente. In questi casi si parla di Ammortizzatori sociali in deroga. Il ricorso a questa possibilità è condizionato dalle risorse messe a disposizione di anno in anno dalla Legge Finanziaria.

L'erogazione della indennità di CIG e della Mobilità (anche in deroga), come si vedrà, è sempre subordinata all'esistenza di pre-

cise cause integrabili, come detto, ed al possesso di determinati requisiti da parte dell'azienda e dei lavoratori. È sempre prevista, inoltre, una procedura per l'accesso agli ammortizzatori divisa normalmente in due momenti: uno sindacale ed uno amministrativo. A tutela dei lavoratori, i sindacati devono sempre essere informati della situazione di difficoltà e degli strumenti cui l'azienda intende accedere e, tranne i casi di difficoltà di brevissima durata, deve avvenire la consultazione tra essi e l'azienda in mancanza della quale, in alcuni casi, gli atti compiuti sono nulli (es. Mobilità per licenziamento collettivo). Il momento amministrativo, sempre presente nella fase procedurale, è parimenti importante, considerato che le risorse messe in campo in questi casi sono pubbliche, e dunque la verifica dei requisiti ed il controllo sociale doverosi. Il Sindacato, la Regione, Confindustria

Valle d'Aosta e le altre Associazioni datoriali valdostane stanno elaborando una proposta di legge per estendere i benefici sopra elencati per i lavoratori valdostani. Una delle proposte elaborate dalle OO.SS valdostane è che l'integrazione dell'indennità di disoccupazione ordinaria in base alla normativa vigente debba far seguito, una volta cessata la stessa, a un trattamento di sostegno del reddito per dodici mesi uguale negli importi a quanto percepito durante la disoccupazione ordinaria. La proposta di legge regionale "misure di sostegno in favore dei lavoratori economicamente dipendenti e discontinui" è uno strumento innovativo per sostenere il reddito ed integrare le posizioni previdenziali nei periodi (ormai all'ordine del giorno) d'inattività involontaria dei lavoratori e di agevolazione per l'inserimento attivo nel mercato del lavoro.

SAVT-MÉTALLOS

RINNOVO CCNL INDUSTRIA METALMECCANICA

EDY PAGANIN

La categoria dei metalmeccanici chiede con forza il rinnovo del contratto. Oggi questo settore conta circa un milione e mezzo di addetti in Italia e circa 2800 in Valle d'Aosta.

La trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'industria metalmeccanica è giunta, dopo oltre quattro mesi e mezzo dalla scadenza (30 giugno 2007) ad una fase molto delicata.

Le organizzazioni sindacali e Federmeccanica, hanno affrontato in vari incontri i vari punti contenuti nella piattaforma sindacale con grandi ed enormi difficoltà.

La piattaforma unitaria presenta richieste economiche e normative che tengono conto delle continue trasformazioni del mondo del lavoro. La piattaforma è stata approvata con un altissimo consenso, dopo le consultazioni effettuate in tutte le aziende metalmeccaniche.

Vediamo nel particolare le proposte:

– stabilizzazione di tutti i contratti atipici e precari (mercato del lavoro) evidenziando che il contratto dei lavoratori metalmeccanici "normale" è quello a tempo indeterminato; riforma dell'inquadramento unico (livelli) oramai vecchio di trentaquattro anni;

– miglioramento delle condizioni di tutte le lavoratrici e lavoratori attraverso la richiesta di una maggiore professionalizzazione, dignità e considerazione sul posto di lavoro.

Dignità e considerazione sul posto di lavoro e per quanto concerne le parti economiche: la proposta di aumento salariale è consona all'inflazione reale, si richiede un incremento di 107 euro al quarto livello e 117 al quinto livello (livelli medi); i salari sono bassi, e ad accorgersene non sono stati solo i lavoratori e le organizzazioni sindacali ma anche il Go-

vernatore della Banca d'Italia Draghi. Per quanto riguarda gli aumenti salariali ci sono state delle iniziative partite direttamente ed individualmente da alcune aziende: vedi Marchionne della Fiat che ha anticipato 30 euro ai dipendenti e l'acciaieria Brembo, del Vice presidente di Confindustria, Bombassei (anticipo al CCNL di 43 euro) e l'acciaieria Valbruna con 50 euro.

Come SAVT speriamo che questi anticipi possano sbloccare in qualche modo la vertenza contrattuale sull'incremento salariale e contrariamente non creino danni e intralcio alla trattativa.

Per dar forza alla lotta contrattuale sono stati proclamati due scioperi di 8 ore, il 30 di ottobre e il 16 di novembre che hanno avuto una buona adesione, sia a livello nazionale che regionale.

In questo difficile contesto, dopo che è scaduto il periodo di moratoria (tre mesi successivi dopo la scadenza contrattuale) ed è subentrata l'indennità di vacanza contrattuale, è necessario sostenere unitariamente la difficile negoziazione per riuscire, tutti insieme, a superare le difficoltà ed i rifiuti continui della controparte.

L'ultimo incontro tra le Segreterie di categoria nazionali e Federmeccanica del 21 novembre 2007 ha evidenziato ulteriori difficoltà sui vari punti trattati, in particolare sugli aumenti salariali perché Federmeccanica sembra irremovibile sul limite dell'aumento salariale di 66 euro da lei proposto.

Le OO.SS. Confederali Metalmeccaniche prendono atto, che la controparte vuole trattare senza veti politici o pregiudiziali, ma le distanze tra le parti rimangono molte e di rilievo. Malgrado questo difficile clima e nell'interesse dei lavoratori speriamo che la trattativa possa risolversi in maniera positiva, con una serena mediazione, entro il prossimo Natale.

SAVT-RETRAITÉS VIE SOCIALE DU SYNDICAT SAVT-RETRAITÉS

Tanti i partecipanti alla gita gastronomica di ottobre

ALESSIA DÉMÉ

Domenica 28 ottobre 2007 si è tenuta l'ormai tradizionale gita gastronomica, che vede approdare noi valdostani in qualche bella zona del Piemonte in qualità di gitanti buongustai.

Come sempre la gita è organizzata dal SAVT/retraités (i generali Rinaldo e Georges a capo), ma è aperta a tutti

coloro che vogliono trascorrere una domenica in grande gruppo ed in buona compagnia.

Quest'anno la gita ha avuto come meta il Monferrato ed ha visto la partecipazione di 130 persone.

Al mattino abbiamo visitato, suddivisi in tre gruppi guidati ognuno da un animatore culturale, il «Museo Bersano delle contadinerie», nato a Nizza Monferrato grazie alla volontà di An-

tonio Bersano (titolare dell'omonima casa di vini) di dare testimonianza concreta della cultura della civiltà contadina piemontese, che già allora stava scomparendo. Il museo è molto interessante: è collocato all'aperto (perché la vita dei contadini si svolge all'aperto) e raccoglie gli attrezzi tipici del Monferrato e delle Langhe, utilizzati per le attività nel vigneto, in cantina, nell'orto, ed, in generale, per la vita in cascina.

Gli strumenti da lavoro sono testimonianza del modo di intendere la vita da parte dei contadini, non sono semplici oggetti senza vita, ma sono da considerarsi un tutt'uno con gli uomini che li utilizzavano.

Dopo la visita alle cantine, gli acquisti di rito (vino ed amaretti di Mombaruzzo) e la partecipazione alla Santa Messa (per chi ci teneva), ci siamo dedicati al pranzo, che ci ha riservato tante specialità gastronomiche piemontesi: torta di cardo gobbo, pe-



«Museo delle contadinerie» - Azienda vinicola «Bersano» - Nizza Monferrato
Oggetti agricoli d'antan



L'appetito e il buonumore non mancano...

peroni di La motta con bagna cauda, gran carrello di bollito misto...e tante altre golosità che ci hanno tenuti a tavola per ben tre ore, accompagnati anche dal suono della fisarmonica di Lucio Romeo di Arvier e dai canti del nostro repertorio valdostano. Alle ore 17.30 abbiamo fatto ancora una visita ad una distilleria e poi... di nuovo in pullman alla volta della

nostra valle. Gli animi erano sereni e si percepiva un clima di amicizia, di accoglienza reciproca; molti hanno dimostrato verbalmente la loro soddisfazione per la giornata in compagnia, altri lo hanno fatto con un sorriso, con una stretta di mano e ...tutto ciò fa molto piacere a chi organizza. Grazie a tutti i partecipanti per l'entusiasmo e la cordialità!